Pubblico Impiego - Scuola

Dai Nidi all'Università la Scuola Pubblica non si arrenderà! Il 26 novembre a Roma!

In allegato il volantino

Nazionale, 23/11/2009

E’ questo il messaggio che i lavoratori dell'istruzione e della formazione porteranno con forza GIOVEDI’ 26 NOVEMBRE alle ore 9,00 ai Rettori Riuniti nell’assemblea

generale della CRUI A Roma, in Piazza Rondanini, 48

La Cub Scuola sostiene l'iniziativa del RdB/P.I. Università, che da anni si batte nella difesa dei diritti del personale universitario, rivendicando la funzione pubblica dell'Università e rifiutando le politiche decennali dei vari governi che hanno impoverito e dequalificato tutto il percorso formativo dalle scuole d'infanzia fino all'Università.

Il DDL Gelmini sull'Università, così come il decreto definito "Salva precari" per la scuola statale, le "riforme"dal maestro unico a quella della secondaria, ecc.., sono la conseguenza del processo di privatizzazione fatto di tagli al pubblico per regalare ai privati finanziamenti, diretti e occulti, e soprattutto il controllo del sapere, della ricerca e della formazione.

Rivendichiamo per l'Università e la scuola:

-- una riforma condivisa che corregga realmente le storture del sistema formativo delle lauree triennali che ha causato la dequalificazione dell'istruzione universitaria;

-- il ritiro del DDL Gelmini che getta nelle mani dell'imprenditoria privata il sistema universitario, derubando gli Operatori universitari e gli Studenti della loro rappresentatività negli Atenei ;

-- stabilizzazione dei ricercatori universitari il cui ruolo è dequalificato dalla precarità;

-- rifiuto della finta meritocrazia che istituisce pochi Atenei d'eccellenza a spese del restante sistema universitario nazionale;

-- corsi universitari, pubblici e gratuiti, di aggiornamento e perfezionamento del personale della scuola pubblica, anche per eliminare lo scempio del commercio dei punti per l'ingresso nelle graduatorie dei precari fatto con i corsi e master privati.

Nel rispetto della Costituzione italiana, che garantisce il diritto al lavoro ed ad un giusto salario, allo studio e alla libertà di insegnamento questi sono i primi fondamentali passi della nostra Riforma del sistema formativo:

> adeguati finanziamenti pubblici dell’Università e della Scuola,

> sblocco del turn-over stabilizzazione di tutti i precari,

> il ritiro dell'innalzamento dell'età pensionabile alle donne del pubblico impiego e del decreto Brunetta sulla pubblica amministrazione,

> riaffermazione del ruolo delle sedi preposte, nelle scuole e nelle facoltà, alla didattica e la formazione per la definizione di una riforma condivisa.

Con tali richieste andremo dai RETTORI chiedendogli con forza un incontro per ricordargli che è ora che la smettano di ignorare le reali esigenze degli Studenti e dei Lavoratori difendendo unicamente le baronie docenti .

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it